

**INTERROGAZIONE**

**Indifferibile e urgente in aula**

**N. 269**

Chiarimenti sull'attuazione delle misure di sostegno al pagamento delle rette dei servizi per l'infanzia erogate dalla Regione Piemonte in seguito all'emergenza Covid19

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*VALLE DANIELE (primo firmatario) 25/05/2020*

*Presentata in data 25/05/2020*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO:** *chiarimenti sull'attuazione delle misure di sostegno al pagamento delle rette dei servizi per l'infanzia erogate dalla Regione Piemonte in seguito all'emergenza Covid19*

### **Premesso che**

- in data 17 aprile 2020 la Giunta regionale approvava la DGR 3-1225 contenente le misure di sostegno dei servizi educativi 0-6 anni a seguito dell'emergenza Covid19;
- le risorse devono essere ripartite sulla base di una rilevazione effettuata dalla Regione Piemonte - conclusa il 15 aprile - e rivolta a tutti i Comuni piemontesi;
- tale rilevazione era finalizzata a conoscere il numero reale dei bambini che frequentavano i servizi 0-6 a pagamento alla data del 31/01/2020, per poi ripartite tra le amministrazioni comunali, con successivo provvedimento dirigenziale, le risorse pari a 10 milioni di euro per i servizi 0-2 anni, e a 5 milioni di euro per i servizi 3-6 anni;
- nell'Allegato A, collegato alla delibera di cui sopra, la Regione Piemonte specificava al punto 3, che agli istituti state date tre opzioni per la gestione dell'incasso della retta scolastica: 1) dichiarare di aver già riscosso la retta e di non volerla o poterla restituire, rinunciando così al contributo regionale; 2) dichiarare di aver incassato la retta, di voler accedere al contributo regionale e di impegnarsi a restituire la retta non appena incassato il contributo stesso; 3) dichiarare di non aver incassato la retta, accedendo così al contributo regionale;

### **evidenziato che**

- ai Comuni spettava pertanto solamente la raccolta dei dati quantitativi sull'utenza di ogni istituto e la loro consegna all'ente regionale entro la data del 15 aprile 2020;
- le disposizioni non sono state interpretate univocamente da tutti, come risulta ad esempio dalla comunicazione del 5 maggio 2020 (protocollo numero 0018463) inviata alle strutture per l'infanzia da parte del Comune di San Mauro secondo la quale il

contributo è da gestirsi come quello ex DLgs 65/2017, quindi a discrezione dell'amministrazione. In questo senso agli istituti è stato chiesto dettaglio delle spese affrontate e delle rette esattamente fatturate in marzo, al fine di far rimborsare direttamente dall'amministrazione i genitori dell'importo pagato per le rette e di dare alle scuole ed ai baby parking (0-6 insomma) le cifre relative alle spese realmente sostenute in marzo;

## INTERROGA

**il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia**

- **per sapere se** la scelta relativa alla modalità di erogazione del contributo sia da ritenersi in capo alla famiglia, ad ogni istituto o al Comune di appartenenza;
- **per conoscere quali** modalità informative abbia adottato la Regione a riguardo di tale misura.